

In cammino verso... la Gmg del 2011

Dal 16 al 21 agosto a Madrid i giovani di tutto il mondo dal Papa

L'avventura della XXVI Giornata Mondiale della Gioventù è cominciata da un pezzo: dal momento in cui il Santo Padre Benedetto XVI, a Sydney, il 20 luglio 2008, ha invitato nell'agosto 2011 i giovani di tutto il mondo ad andare con Lui a Madrid. La Giornata Mondiale della gioventù di Madrid è ancora lontana, ma i mesi che ci separano da quell'appuntamento non impediscono alla fantasia di tanti giovani di immaginare le future giornate spagnole. Per "partire" vi proponiamo tre gesti concreti; altre attenzioni le lasciamo alla fantasia di ognuno.

1. Pregare

Da oggi si potrebbe cominciare chiedendo a Dio, per intercessione della Beata Vergine Maria, Patrona della GMG di Madrid, che la Giornata Mondiale della Gioventù sia un evento di grazia per tanti giovani e per il mondo intero; chiediamo a Dio la grazia di liberare il mondo giovanile dal flagello della droga, della guerra, della paura, della pornografia, della violenza, della prostituzione; chiediamo a Dio il dono della fede per tanti giovani che si sono allontanati dalla Chiesa; chiediamo a Dio che ogni giovane scopra e segua la



propria vocazione.

Ogni giorno regoliamo i nostri cellulari o i nostri orologi perché ci ricordino con uno squillo, a mezzogiorno o in un altro momento, di recitare almeno un'Ave Maria per le intenzioni che ci stanno a cuore... ovunque saremo...

2. Cercare compagni di viaggio

La GMG è sempre un'esperienza indimenticabile. In tutti i modi possibili è necessario diffondere la "buona notizia" della Giornata Mondiale della Gioventù e coinvolgere quanti più giovani possibili, per una preparazione che inizi da subito; la Giornata Mondiale della

Gioventù diocesana del 28 marzo 2010, Domenica delle Palme, può essere una grande occasione per invitare i giovani a "partire" con i preparativi.

3. Risparmiare

Risparmiare non solo per noi stessi, ma anche per coloro che all'ultimo momento potrebbero aver bisogno di aiuto economico. Un'idea potrebbe essere quella di creare una specie di salvadanaio in cui

mettere qualche spicciolo risparmiato; facendo due calcoli, potrebbe essere sufficiente rinunciare, ogni giorno, all'equivalente di un caffè o di 3 sigarette, un "happy hour"

4. Idee di autofinanziamento per la GMG

Un modo simpatico, per i gruppi giovanili, per autofinanziare il viaggio a Madrid e costruire fraternità nella comunità cristiana è quello di cucinare: pranzare insieme, la domenica a mezzogiorno, o il venerdì o il sabato sera, nei locali parrocchiali o dell'oratorio... si potrebbe pensare anche a cene "etniche", a tema, coinvolgendo i nostri amici stranieri... non ci starebbe male un po' di musica dal vivo... perché non preparare un aperitivo ed offrirlo la domenica dopo la S.Messa, sul sagrato o in locale parrocchiale, richiedendo una offerta libera. Largo alla fantasia!!!

(dal sito internet
<http://www.gmg2011.it>)

Per informazioni è possibile rivolgersi a don Stefano Di Mario e don Tonino Antonetti della Pastorale Giovanile Diocesana



Il logo della Gmg: il suo autore è José Gil-Notgués, disegnatore grafico che lavora a Madrid e a Oviedo, secondo il quale lo sfondo del disegno simboleggia "giovani di tutto il mondo che si uniscono per celebrare la propria fede accanto al Papa, ai piedi della Croce, e formano la corona della Vergine di Almodena, patrona di Madrid".

Nella corona, ha aggiunto il disegnatore, spicca la "M" di Maria, iniziale anche di Madrid, luogo dell'incontro.

La Croce, segno del cristiano, presiede l'appuntamento del Papa con i giovani, che rendono visibile con la loro testimonianza il tema della GMG: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede"

Inaugurato il «Punto Famiglia Acli» di Frosinone

CONCITA DE SIMONE*

«Il Punto Famiglia è un luogo di umana accoglienza». Con queste parole S.E. Mons. Ambrogio Spreafico - Vescovo della Diocesi di Frosinone Veroli Ferentino, ha inaugurato ieri pomeriggio il Punto Famiglia ACLI di Frosinone, nato da una fattiva collaborazione tra Acli di Frosinone, Consultorio Fa-

miliare Anatolè, e Fondazione il Giardino delle Rose Blu, e sostenuto anche con i fondi del 5 per mille devoluto alle Acli.

«In questa società individualista, sembra sia difficile costruire qualcosa per il bene comune, quindi questa iniziativa delle ACLI va benedetta, come ogni altra esperienza che metta insieme le persone - ha proseguito il vescovo - Al

giorno d'oggi sembra difficile chiedere aiuto, perché viene considerato un segno di debolezza. Ma io vi auguro - ha detto ancora il Pastore della diocesi di Frosinone - di essere una presenza umana e cristiana. Forse al Punto Famiglia non riuscirete a risolvere i problemi economici della gente, però è già importante essere ascoltati, condividere, sostenere, accompagnare, le

nostre famiglie».

Un pomeriggio di riflessione e festa con i riflettori puntati sulla famiglia, quello tenutosi presso la parrocchia di S. Maria Goretti di Frosinone, cui hanno contribuito anche rappresentanti delle istituzioni civili come Giuseppe Cangemi, Assessore ai rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza Regione Lazio, Alessandra Mandarelli, Consigliere Regionale del Lazio, Anna Infante, Vice Prefetto Aggiunto di Frosinone, e Massimo Calicchia, assessore alle Politiche sociali del comune di Frosinone.

«La famiglia è un'importante risorsa sociale solo se opportunamente sostenuta - ha dichiarato Lidia Borzi, Presidente Regionale ACLI Lazio. Oggi inauguriamo il Punto Famiglia ACLI diffuso di Frosinone, un modo concreto per stare accanto alle famiglie, e lavorare per e con loro. Abbiamo già attivato una collaborazione con l'Inail, per la prevenzione degli incidenti domestici, poi faremo dei corsi di genitorialità e lavoreremo sulla previdenza e sull'immigrazione. Inoltre, siamo accreditati con la Regione Lazio



per essere punto di riferimento per il progetto del micro credito. Ma oltre a offrire dei servizi, vogliamo che i Punto Famiglia diventino dei veri e propri centri di aggregazione dove le famiglie si sentano protagoniste».

I Punto Famiglia ACLI di Frosinone saranno dislocati in 3 sedi: in viale Europa, presso la Fondazione Internazionale "Il Giardino delle rose onlus"; in corso della Repubblica, presso il consultorio familiare Anatolè onlus; in via Vado del Tufo, presso la sede provinciale delle ACLI.

Significativa, sul territorio di Frosinone, la collaborazione con don Ermanno D'Onofrio, Presidente della Fondazione Internazionale Il Giardino delle Rose Blu onlus, che è intervenuto alla tavola rotonda "Famiglia, Scuola e comunità: un'alleanza per il bene comune", che ha aperto la manifestazione, parlando del tema della sfida educativa e dell'importanza delle sinergie tra tutti gli attori della comunità educante, a cominciare dalle famiglie.

* Ufficio Stampa Acli Lazio



da sinistra: Lidia Borzi, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico e don Ermanno D'Onofrio